

Mercato del lavoro ed economia veneta nella congiuntura attuale. Prime note per il Rapporto 2004 sul mercato del lavoro in Veneto

1. L'economia veneta sta attraversando un lungo periodo di stagnazione. I dati sulla dinamica del prodotto interno lordo sono a questo proposito assai eloquenti: dopo il 2000 (+3,9%, Italia +3,1%), la crescita ha dapprima rallentato in connessione con le rilevanti difficoltà nel contesto internazionale del 2001 (+1,1%; Italia: +1,8%), quindi è divenuta addirittura negativa nel 2002 (-0,6%; Italia: +0,4%) senza riuscire, nel corso del 2003, a riprendere slancio (+0,3%; Italia: 0,6%¹). Le attese per il 2004 sono assai "modeste": +1,5% contro il +1,6% per l'Italia (stime Prometeia).

L'economia veneta sembra dunque ristagnare sia in assoluto sia relativamente alle, già modestissime, performance economiche dell'Italia (negli ultimi cinque anni, solo una volta - nel 2000 - la performance regionale ha sopravanzato quella nazionale). Non si registrano cadute produttive verticali, quanto una lunga fase in cui il risultato complessivo che si riesce ad ottenere è quello di difendere, con evidente fatica, le posizioni acquisite (il pil pro capite del Veneto, valutato in standard di potere d'acquisto, nel 2000 risultava superiore alla media europea del 19%).

Le varie componenti della domanda sono state tutte coinvolte nel ribasso congiunturale: i deboli consumi privati sono risultati i responsabili della contrazione del pil nel 2002, mentre sul 2003 hanno pesato soprattutto le riduzioni di investimenti ed esportazioni (-8,6% è il risultato dei primi 9 mesi del 2003 confrontati con l'analogo periodo del 2002). La ricostituzione delle scorte, dopo il boom del 2000, ha contribuito positivamente nell'ultimo biennio alla dinamica produttiva, ma non ci si può certo attendere che da qui vengano stimoli positivi anche nel 2004.

2. Le imprese attive extra-agricole sono aumentate: tra il 31.12.1997 e il 31.12.2003 l'incremento in Veneto è risultato pari a 36.000 (da 315.831 a 351.605). Questo dato "copre" trasformazioni assai rilevanti della struttura produttiva: il numero di imprese manifatturiere da un paio d'anni sta diminuendo (-1,1% solo nell'ultimo anno), fenomeno che segna una netta discontinuità con il recente passato neo-industriale del Veneto, con "sacrifici" soprattutto del sistema moda (concia, tessile, abbigliamento) ma ormai estesi a quasi tutti gli altri settori, fatta eccezione per l'alimentare e qualche comparto metalmeccanico. Crescono invece le imprese del settore delle costruzioni: se a fine 1997 c'erano due imprese di costruzioni ogni tre manifatturiere, a fine 2003 la distanza tra i due aggregati risulta assai modesta (63.000 imprese delle costruzioni contro 68.000 manifatturiere). Le imprese del terziario sono aumentate di circa 20.000 unità: per la metà si tratta di attività connesse all'immobiliare, per l'altra metà di servizi alle imprese (informatica soprattutto) e - meno - di servizi alle persone. Il sistema produttivo si sta quindi rimodellando, intensificando il peso delle attività produttive non passibili di delocalizzazione.

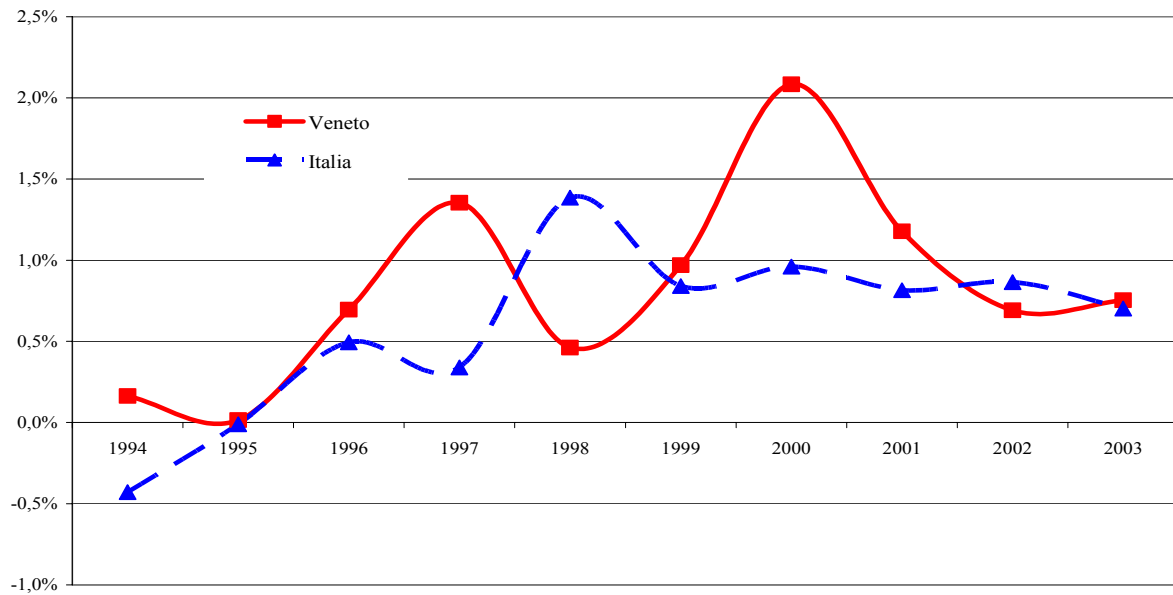
¹ Il dato ufficiale Istat, reso noto il 1 marzo, è decisamente inferiore: +0,3%. Se le valutazioni di Prometeia sul rapporto tra crescita regionale e crescita nazionale verranno confermate, ciò comporterà una revisione al ribasso della dinamica veneta prospettata nel testo.

3. In questo contesto, i segnali giunti dalle più recenti rilevazioni sul mercato del lavoro (l'ultima è la rilevazione Istat realizzata in ottobre 2003 e resa nota a fine anno) continuano ad essere globalmente positivi, anche se iniziano a rispecchiare la flessione in corso nell'attività produttiva. Ancora si è potuto constatare un incremento delle forze di lavoro (**tab. 1**), pari a circa 15.000 unità e il tasso di partecipazione (15-64 anni) è salito dal 65,3% del 2002 al 65,8% del 2003, mentre quello femminile è arrivato nel 2003 al 53,9%. Interessante è registrare che questa crescita è in gran parte attribuibile (come in Italia) alla crescita delle forze di lavoro over 55: ciò vale per i valori assoluti ma anche per il tasso di partecipazione, che peraltro rimane estremamente basso (28,2% per la classe 55-64 anni). La dinamica di crescita delle forze di lavoro in Veneto nell'ultimo biennio si è attestata in linea con la media nazionale (**graf. 1**) e comunque su valori assai più contenuti di quelli registrati nel 2000-2001.

Tab. 1 – Popolazione e forze di lavoro per classi di età. Veneto e Italia

		TOTALE (M + F)						Femmine					
		Veneto			Italia			Veneto			Italia		
		Popolaz.	Forze di lavoro	Tasso di attività	Popolaz.	Forze di lavoro	Tasso di attività	Popolaz.	Forze di lavoro	Tasso di attività	Popolaz.	Forze di lavoro	Tasso di attività
2002	15-19 anni	209	37	17,7%	3.005	442	14,7%	102	15	14,6%	1466	182	12,4%
	20-24 anni	256	161	63,1%	3.466	1.825	52,7%	127	76	59,9%	1716	804	46,9%
	25-34 anni	741	635	85,7%	8.985	6.878	76,5%	361	285	78,9%	4451	2.903	65,2%
	35-44 anni	735	611	83,1%	8.841	7.026	79,5%	357	245	68,6%	4390	2.773	63,2%
	45-54 anni	615	433	70,4%	7.692	5.417	70,4%	304	151	49,7%	3867	1.992	51,5%
	55-64 anni	548	148	27,0%	6.779	2.044	30,2%	279	47	16,7%	3494	633	18,1%
	Totale 15-64 anni	3.104	2.026	65,3%	38.769	23.632	61,0%	1530	818	53,5%	19383	9.287	47,9%
	65 anni e più	797	31	3,9%	10.435	361	3,5%	476	7	1,4%	6128	96	1,6%
	Totale generale	4.512	2.057	45,6%	57.475	23.993	41,7%	2303	825	35,8%	29524	9.383	31,8%
2003	15-19 anni	209	37	17,8%	3.006	426	14,2%	102	15	15,0%	1.466	173	11,8%
	20-24 anni	256	160	62,7%	3.466	1.788	51,6%	127	74	58,6%	1.716	777	45,3%
	25-34 anni	741	635	85,6%	8.986	6.874	76,5%	361	282	78,2%	4.452	2.895	65,0%
	35-44 anni	734	618	84,1%	8.841	7.056	79,8%	357	250	70,1%	4.389	2.791	63,6%
	45-54 anni	615	436	70,9%	7.692	5.520	71,8%	304	154	50,7%	3.867	2.057	53,2%
	55-64 anni	548	155	28,2%	6.780	2.133	31,5%	279	49	17,4%	3.494	674	19,3%
	Totale 15-64 anni	3.104	2.041	65,8%	38.771	23.797	61,4%	1.530	825	53,9%	19.384	9.368	48,3%
	65 anni e più	797	34	4,2%	10.437	353	3,4%	476	9	2,0%	6.129	97	1,6%
	Totale generale	4.512	2.074	46,0%	57.478	24.150	42,0%	2.303	834	36,2%	29.525	9.465	32,1%

Fonte: ns. elab. su dati Istat (val. ass. in 000 di unità)

Graf. 1 - Dinamica delle forze di lavoro: var. % rispetto all'anno precedente

Fonte: ns. elab. su dati Istat

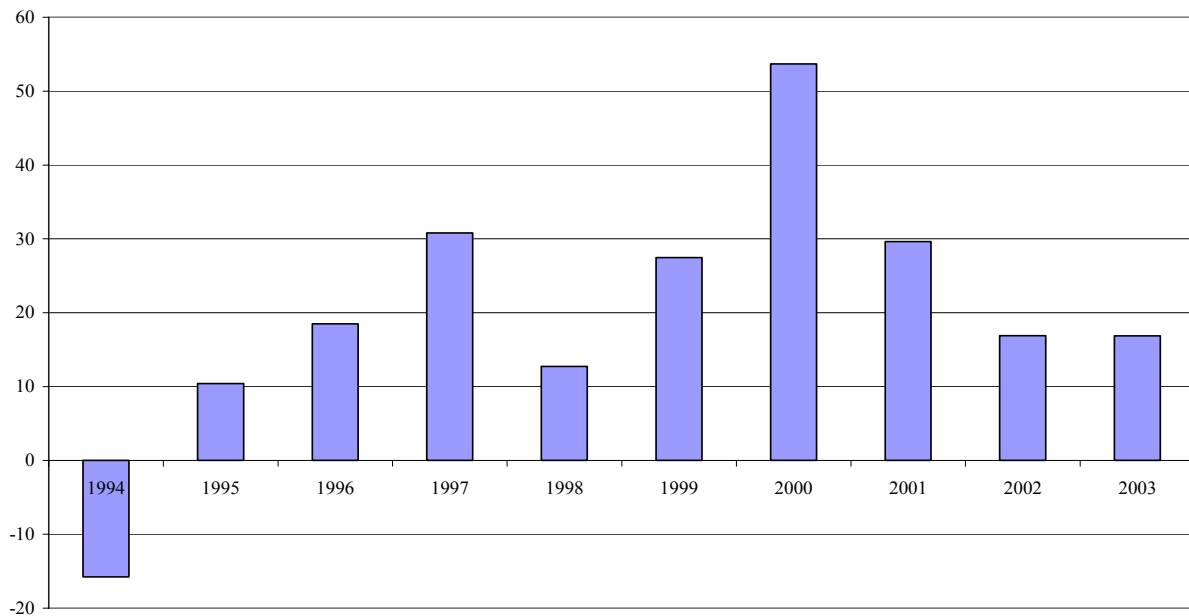
All'interno delle forze di lavoro, data la sostanziale stabilità del numero di disoccupati (circa 70.000 unità, con un tasso di disoccupazione fermo al 3,4%), anche l'occupazione ha evidenziato un incremento importante, superando in media d'anno per la prima volta i due milioni di unità (**tab. 2 e graf. 2**). Piuttosto sorprendente la dinamica settoriale: a fronte della stabilità dell'occupazione agricola, si è registrato un incremento dell'occupazione nell'industria manifatturiera (non facile da spiegare) e un (poco positivo) decremento nel settore del terziario; in qualche modo attesa, invece, è stata la dinamica positiva del comparto delle costruzioni, coerente anche con quanto già detto a proposito della demografia d'impresa. Il tasso di occupazione del Veneto (sempre per la popolazione tra i 15 e i 64 anni) si va avvicinando al 64% (**graf. 3**): in dieci anni è cresciuto di circa 6 punti, che sono quelli che ancora mancano al traguardo europeo, fissato dalla Strategia di Lisbona (70%).

Tab. 2 – Gli occupati per settore: valori assoluti (in migliaia di unità) e variazioni percentuali

	Veneto					Italia					Quota Veneto /Italia				
	Agr.	Ind.	Costr.	Terz.	Tot.	Agr.	Ind.	Costr.	Terz.	Tot.	Agr.	Ind.	Costr.	Terz.	Tot.
1993	110	635	134	924	1.803	1.488	5.307	1.688	12.000	20.484	7,4%	12,0%	7,9%	7,7%	8,8%
1994	103	624	130	930	1.787	1.411	5.238	1.622	11.883	20.154	7,3%	11,9%	8,0%	7,8%	8,9%
1995	95	634	123	946	1.797	1.333	5.187	1.573	11.933	20.026	7,1%	12,2%	7,8%	7,9%	9,0%
1996	91	639	129	957	1.816	1.277	5.125	1.568	12.155	20.125	7,1%	12,5%	8,2%	7,9%	9,0%
1997	93	659	131	964	1.846	1.245	5.096	1.564	12.302	20.207	7,5%	12,9%	8,4%	7,8%	9,1%
1998	86	676	130	967	1.859	1.201	5.186	1.544	12.504	20.435	7,2%	13,0%	8,4%	7,7%	9,1%
1999	87	676	132	991	1.887	1.134	5.175	1.575	12.807	20.692	7,7%	13,1%	8,4%	7,7%	9,1%
2000	88	669	142	1.042	1.940	1.120	5.149	1.618	13.193	21.080	7,8%	13,0%	8,8%	7,9%	9,2%
2001	83	656	145	1.086	1.970	1.126	5.133	1.707	13.548	21.514	7,4%	12,8%	8,5%	8,0%	9,2%
2002	80	646	153	1.108	1.987	1.096	5.184	1.748	13.802	21.829	7,3%	12,5%	8,8%	8,0%	9,1%
2003	80	661	167	1.095	2.004	1.075	5.210	1.809	13.960	22.054	7,5%	12,7%	9,2%	7,8%	9,1%

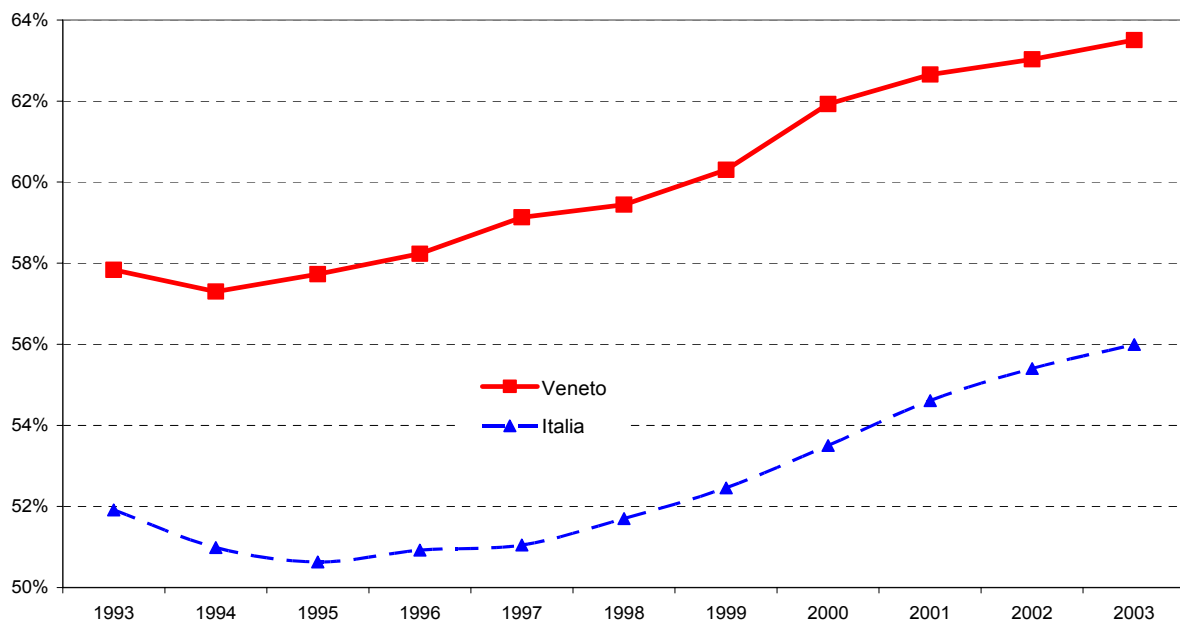
Fonte: ns. elab. su dati Istat

Graf. 2 - Variazioni assolute (000) dell'occupazione rispetto all'anno precedente: 1993-2003



Fonte: ns. elab. su dati Istat

Graf. 3 – Andamento del tasso di occupazione (Popolazione 15-64 anni) nel Veneto e in Italia



Fonte: ns. elab. su dati Istat

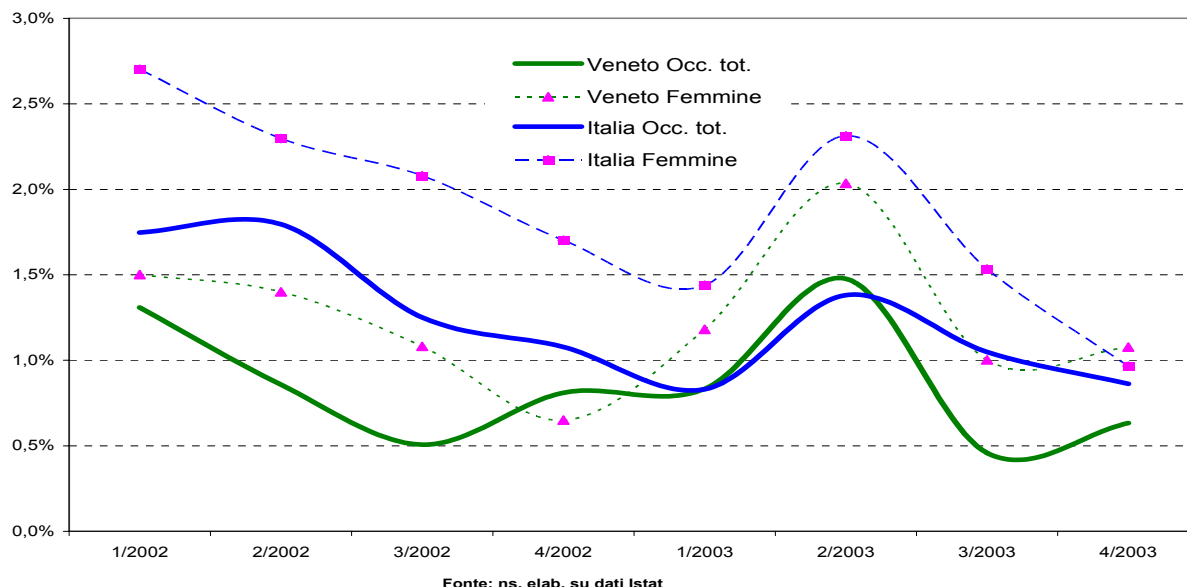
Quanto alla “qualità” dell’occupazione, quasi tutta la crescita osservata nel 2003 è imputabile al lavoro a tempo parziale (**tab. 3**), la cui quota sul totale è giunta all’11,1%. Per quanto riguarda – all’interno del lavoro dipendente – la quota di temporanei, anch’essa ha evidenziato un netto incremento, maggiore di quello registrato a livello nazionale, arrivando all’8,1% e ritornando quindi sui livelli di incidenza osservati nel 2000, prima che vari fattori (credito d’imposta etc.) ne frenassero l’ascesa.

Tab. 3 – Occupati temporanei e a tempo parziale. Veneto e Italia, 1993-2003 (val. ass. in migliaia)

	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Veneto											
<i>Totale</i>											
Occupati totali:	1.803	1.787	1.797	1.816	1.846	1.859	1.887	1.940	1.970	1.987	2.004
tempo pieno	1.683	1.660	1.668	1.677	1.696	1.697	1.718	1.747	1.776	1.778	1.781
tempo parziale	120	127	129	139	151	162	169	193	194	209	222
quota % occ. a tempo parziale	6,6%	7,1%	7,2%	7,7%	8,2%	8,7%	9,0%	10,0%	9,8%	10,5%	11,1%
Occupati dipendenti:	1.247	1.243	1.272	1.284	1.296	1.317	1.340	1.374	1.410	1.413	1.433
con occupazione permanente	1.179	1.165	1.188	1.202	1.212	1.231	1.241	1.263	1.304	1.308	1.317
con occupazione temporanea	67	78	83	82	83	86	99	112	105	105	116
quota % occ. temporanea	5,4%	6,3%	6,6%	6,4%	6,4%	6,5%	7,4%	8,1%	7,5%	7,4%	8,1%
<i>Femmine</i>											
Occupati totali:	644	641	651	670	696	698	715	748	773	782	792
tempo pieno	552	542	547	559	575	570	580	593	615	610	608
tempo parziale	91	99	103	111	121	127	135	155	157	172	184
quota % occ. a tempo parziale	14,2%	15,4%	15,9%	16,6%	17,4%	18,3%	18,9%	20,7%	20,4%	22,0%	23,3%
Occupati dipendenti:	494	496	508	520	537	548	570	596	616	621	637
con occupazione permanente	454	452	463	474	489	501	516	534	556	559	566
con occupazione temporanea	40	44	44	46	49	47	55	62	61	62	72
quota % occ. temporanea	8,0%	8,8%	8,7%	8,9%	9,1%	8,6%	9,6%	10,4%	9,9%	10,0%	11,3%
Italia											
<i>Totale</i>											
Occupati totali:	20.484	20.154	20.026	20.125	20.207	20.435	20.692	21.080	21.514	21.829	22.054
tempo pieno	19.353	18.961	18.765	18.821	18.831	18.940	19.056	19.301	19.698	19.959	20.173
tempo parziale	1.130	1.194	1.261	1.304	1.376	1.496	1.636	1.779	1.816	1.870	1.881
quota % occ. a tempo parziale	5,5%	5,9%	6,3%	6,5%	6,8%	7,3%	7,9%	8,4%	8,4%	8,6%	8,5%
Occupati dipendenti:	14.611	14.356	14.205	14.272	14.372	14.549	14.823	15.131	15.517	15.849	16.046
con occupazione permanente	13.712	13.381	13.163	13.228	13.245	13.299	13.413	13.601	14.002	14.286	14.464
con occupazione temporanea	899	975	1.041	1.044	1.127	1.249	1.410	1.530	1.514	1.563	1.583
quota % occ. temporanea	6,2%	6,8%	7,3%	7,3%	7,8%	8,6%	9,5%	10,1%	9,8%	9,9%	9,9%
<i>Femmine</i>											
Occupati totali:	7.069	6.998	7.007	7.122	7.192	7.345	7.533	7.764	8.060	8.236	8.365
tempo pieno	6.276	6.158	6.118	6.204	6.225	6.298	6.358	6.482	6.720	6.840	6.917
tempo parziale	793	841	889	917	967	1.047	1.176	1.282	1.340	1.396	1.447
quota % occ. a tempo parziale	11,2%	12,0%	12,7%	12,9%	13,4%	14,3%	15,6%	16,5%	16,6%	16,9%	17,3%
Occupati dipendenti:	5.354	5.304	5.338	5.438	5.521	5.654	5.830	6.053	6.319	6.493	6.603
con occupazione permanente	4.916	4.845	4.842	4.961	5.003	5.073	5.157	5.317	5.568	5.716	5.796
con occupazione temporanea	438	459	495	477	519	581	673	736	751	777	806
quota % occ. temporanea	8,2%	8,7%	9,3%	8,8%	9,4%	10,3%	11,5%	12,2%	11,9%	12,0%	12,2%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Istat, Rilevazione trimestrale delle forze di lavoro

Quanto, infine, alla dinamica trimestrale, si osserva agevolmente che la domanda di lavoro, ritornata a crescere significativamente tra l’estate del 2002 e la primavera del 2003, successivamente ha sperimentato un netto rallentamento (**graf. 4**).

Graf. 4 - Variazioni tendenziali (sullo stesso trimestre dell'anno precedente) dell'occupazione totale e femminile - Veneto e Italia

4. Il rallentamento in corso della domanda di lavoro è messo in luce dalla dinamica dei principali ammortizzatori sociali:
- nel 2003 la Cassa integrazione guadagni ha superato i 9 milioni di ore, con una crescita di oltre il 20% rispetto al 2002. In netto aumento è risultato soprattutto il ricorso da parte delle industrie meccaniche (**tab. 4**).

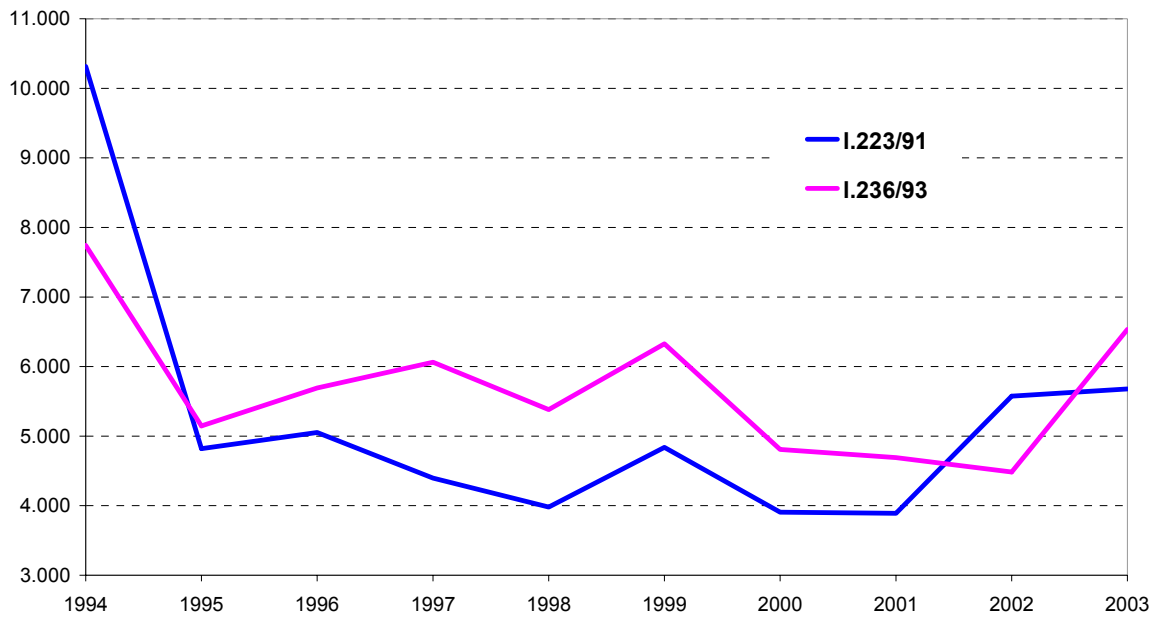
Tab. 4 – Cassa Integrazione Guadagni: ore concesse per settore. Veneto 2001 – 2003

SETTORI	Gestione ordinaria			Gestione straordinaria			Gestione ordinaria e straordinaria		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
AGRICOLTURA	813	-	34.205	-	-	11.313	813	-	45.518
ESTRATTIVE	160	280	-	-	-	-	160	280	-
LEGNO	111.361	146.208	193.682	20.092	32.344	13.782	131.453	178.552	207.464
ALIMENTARI	15.783	26.329	23.969	-	38.448	10.920	15.783	64.777	34.889
METALLURGICHE	64.918	119.771	613.430	119.964	16.456	38.480	184.882	136.227	651.910
MECCANICHE	1.295.896	1.660.196	1.943.171	117.999	187.317	673.441	1.413.895	1.847.513	2.616.612
TESSILI	239.849	614.713	753.828	167.761	562.407	71.760	407.610	1.177.120	825.588
CALZ. VEST. ABBIGL.	243.521	493.504	692.670	153.737	131.432	328.786	397.258	624.936	1.021.456
CHIMICHE	121.904	140.537	157.243	160	-	13.662	122.064	140.537	170.905
PELLI E CUOIO	265.091	488.949	558.268	-	1.950	-	265.091	490.899	558.268
TRASFORM. MIN.	181.121	190.397	190.396	6.280	-	19.228	187.401	190.397	209.624
CARTA POLIG.	39.412	70.700	49.917	-	-	15.950	39.412	70.700	65.867
LATERIZI	88.885	104.554	72.897	248.412	178.837	235.688	337.297	283.391	308.585
ENERGIA EL. GAS	8	8	-	-	-	-	8	8	-
TRASPORTI E COM.	1.158	1.970	1.709	153.882	-	53.001	155.040	1.970	54.710
VARIE	24.986	22.395	14.423	-	-	-	24.986	22.395	14.423
TABACCHI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SERVIZI	-	-	-	198.254	323.425	159.662	198.254	323.425	159.662
EDILIZIA	1.978.447	2.025.591	2.298.015	-	-	-	1.978.447	2.025.591	2.298.015
TOTALE GENERALE	4.673.313	6.106.102	7.597.823	1.186.541	1.472.616	1.645.673	5.859.854	7.578.718	9.243.496

Fonte: ns. elab. su dati Unioncamere-Inps

- b. le liste di mobilità hanno visto aumentare sensibilmente il numero dei nuovi ingressi (**graf. 5**) come conseguenza dei processi di riduzione del personale messi in atto dalle imprese in difficoltà (oltre 3.400 nel corso del 2003 rispetto alle 2.600 dell'anno precedente). Se nelle aziende di maggiori dimensioni l'incremento più rilevante si era registrato già nel corso del 2002 (+ 43% per un totale di 5.576 lavoratori) per poi stabilizzarsi, per le più piccole il rialzo rilevante è avvenuto nel corso del 2003 (+ 46% e 6.535 lavoratori coinvolti).

Graf. 5: ingressi in mobilità per anno e legge



Fonte: ns elab. su dati Netlabor/Amministrazioni provinciali del Veneto-Cpi